

Enti lirici 1: urgente la riforma

ROMA — I 13 enti lirici italiani che danno lavoro a 9 mila persone hanno l'acqua alla goa. Se non interverra, entro tempi strettissimi, una legge di riforma generale, gli enti li-rici rischiano di sospendere la loro attivita e di avere, alla fine dell'anno, un commissariamento poiché nessun bilancio avra raggiunto il pareggio. Questo preoccupante grido di allarme e lanciato dal vice presidente dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, Paolo Moroni, il quale in una dichiarazione all'AdnKronos, sotto-

linea che cormai la situazione degli enti lirici italiani è alle corde per mancanza di fondi. Le anticipazioni che abbiamo avuto - sostiene Moroni non sono più sufficienti. I debiti pregressi sono tantissimi e i soldi che abbiamo avuto dobbiamo dirottarli per far fronte

ai debiti pregressi. -Per tutti gli enti lirici esiste realmente il rischio di sospendere la loro attività. Alla fine del mese di marzo le anticipazioni saranno finite e noi, se non interverrà la legge di riforma generale, non potremo più far fronte ai nostri pagamenti. Per questo - conclude Moroni - puntiamo sulla legge generale di riforma, la sola che ci può mettere nelle condizioni di andare avanti

L'opera. Gran successo a Roma per il lavoro di

Rossini, anche se la regia di Ponnelle ha puntato troppo sul lato farsesco, dimenticando il dramma

Quant'è ricca Cenerentola!

scornata, ma, facendo buón viso a cattivo gioco, partecipa cordialmen-

te alla festa. Sparisce, così, il sovran-

naturale, e tutto è nelle mani degli

Il Teatro dell'Opera presenta que-

sta Cenerentola in un opulento spet-

tacolo che si scosta anch'esso dalla

tradizione, realizzato da Jean-Pierre

Ponnelle (scene, costumi e regia so-

no suoi) che, a sua volta, introduce

Ponnelle sia ormai un «classico». Ma

la classicità, pensiamo, è tale in

quanto, avendo una validità univer-

salmente riconosciuta, diventi patri-

ce, spregiudicata e brillante (alla fi-

ne ci scappa anche il fotografo con la

testa sotto il panno nero), finisce con lo sminuire la portata della musica

essa, sì, «classica». Il regista fa di un

•dramma giocoso• una •farsa comi-ca•, proiettata nel clima prevalente

Il risultato? E' quello di un movi-

mento scenico, meccanicamente continuo, che riduce i personaggi (specialmente il padre e le due figlie

piene di pretese) a burattini perpe-

tuamente mimanti il gesto musicale

La realizzazione di Ponnelle, inve-

Dicono che questa Cenerentola di

elementi di novità.

monio di tutti.

di un'azione mimica.

ROMA — La Cenerentola di Rossini | gnifico e le altre due figlie) rimane

Enti lirici 2: documento della FLSI

ROMA — Precisazione della segreteria nazionale FLSI in occasione del rinnovo del contratto per i lavoratori degli en-ti lirici. In un documento diffuso ieri, il sindacato, dopo aver sottolineato la grave situa-zione che si verrebbe a creare qualora il rapporto di lavoro dei dipendenti dovesse essere regolato dalla normativa del pubblico impiego, ribadisce che le peculiarità e le specificità dell'organizzazione del lavoro nel settore possono essere garantite, come previsto dalla legge 800, solo con un rapporto di lavoro di tipo privalistico.

"Al fine — aggiunge il docu-mento — di rispondere positi-vamente sul piano quantitativo e qualitativo alla crescente domanda di produzione musi La segreteria nazionale del-

la FLSI, che si e incontrata ie ri con la presidenza dell'A-NELS, -proseguira gli incontri a livello nazionale con le forze politich<mark>e e i grupp</mark>i parlamen tari e invita le strutture terri-toriali e i consigli di azienda degli enti lirici a promuovere tutte le iniziative necessarie per sollecitare un immediato intervento legislativo capace di scongiurare la paralis dell'attività e di avviare il dibattito parlamentare sulla legge di riforma». È previsto per i prossimi giorni un incon-tro con il ministro del Turi smo e dello Spettacolo, Lago-

Il poeta della foto non era Giuliani

ROMA — Per un curioso e spiacevole errore di impaginazione, sabato scorso, l'articolo firmato da Angelo Guglielmi che parlava del libro di Alfredo Giuliani «Autunno del Novecento», edito da Feltrinelli, è stato illustrato in alcune edizioni dell'"Unita"con una fotografia di Antonio Porta inrece che con quella di Alfredo Giuliani (come invece era scritto nella didascalia). Dello baglio chiediamo scusa all' autore del volume e natural-mente ai lettori del nostro

re esaltata. Inoltre, sfugge ai realiz-

zatori dello spettacolo il risvolto ma-

linconico, che spesso avvolge la mu-

sica, e svela la crisi di Rossini ormai

ossessionato dal «comico» (e con Ce-

nerentola — 1817 — la smette di scri-

vere opere buffe), che, invece gli vie-

ne largamente propinato. Avremmo

preferito una chiave «drammatica» a

Lo spettacolo, però — si è già detto - è opulento, funziona bene e dà

slancio e successo al Teatro dell'O-

Più attenti al contrappunto mimi-

co che al punto musicale, sono ap-

parsi Enzo Dara (vivacissimo Don

Magnifico), Margherita Guglielmi

Clorinda) e Laura Zanini (Tisbe).

ben calate nella pantomima gestua-

e. Simone Alaimo hà disegnato un

buon filosofo; Claudio Desderi ha

spadroneggiato vocalmente e sceni-camente nei panni del cameriere.

Paolo Barbacini ha, con eccellente e-

sito, compensato il rimpianto per la

scomparsa di tenori rossiniani in

grado di «insidiare» la straordinaria

voce elargita dalla Valentini-Terra-

ni. Successo vistosissimo, con ap-

plausi e chiamate agli interpreti tut-

Erasmo Valente

ti e agli artefici dello spettacolo.

uella marionettistica.



Di scena

Ascoltate la mia VOCE: così sarà la guerra

via, al tempio d'oro. Testi da Virgilio, Omero, Corso, Euripide. Con Marisa Fabbri. Firenze, Spazio Teatrale Santa A-

Nostro servizio FIRENZE - Attrice disamena, dal fisico perentorio e dalla personalità tutta particolare, Marisa Fabbri da anni si è staccata dai ruoli possibili per il suo talento modernissimo, ritagliandosi uno spazio tutto particolare, scegliendosi i ruoli impossibili di una teatralità soli-

taria sempre spinta al limite

della provocazione, disadorna, prosciugata. Dopo la fondamentale prova delle Baccanti ronconiane che la videro artefice di un exploit impareggiabile che vinceva le leggi precedenti, concentrando la tragedia nella forza mutante di un'unica interprete e riconmensione ancora più primigenia di quella corale, l'attrice ha deciso di studiare le possibilità

espressive della voce. Ha spogliato il fatto teatrale da tutte le acquisizioni di una rappresentazione esteriore e lo ha concentrato tutto sul miracolo della phoné: levando alla voce le incrostazioni romantiche che ne possono fare un mezzo fuorviante per ottenere uno spurio consenso. Siamo in un'era tecnologica e la voce può essere valutata come strumento. La conoscenza di questo strumento e il campo delle sue applicazioni espressive sono diventati il terreno e la misura delle sue prove. Prove che evidentemente sono imbevute di un così risentito senso etico e artistico da non perdersi mai

nel puro formalismo. Eccola infatti da sola, nel sottile raggio di un riflettore che ne illumina appena il volto, comunicare gli echi di una presa di coscienza morale nella sua più recente performance: V.O.C.E. Qualcosa più di un ti-tolo e delle iniziali degli autori alle cui opere ha fatto riferi-mento. Essi sono Virgilio, O-

V.O.C.E., Al bosco sacro di Tri- | mero, Euripide e Gregory Corso. Ma sono soprattutto la palestra di esercizi di una voce che si allena in un difficilissimo e-quilibrio dando ai suoi virtuosismi lo spessore di un tessuto poetico colmo di risonanze. La voce di Marisa dà suggestioni di immagini ad una accorata e pietrificata meditazione sulla guerra e sui suoi orrori. Oggi e

empre. Sono quattro capitoli nei quali •si percorrono le tappe di una mutazione antropologica». Il percorso drammatico è costruito sui testi di Virgilio (Enea, pacifico per natura e bellicoso per destino), Omero (Ettore che indossa tracotante le armi di Patroclo, altra vittima di un codice di violenza a lui estraneo), Cassandra (vaticinatrice insieme di pace e di vendetta, impotente a intervenire negli avvenimenti che espone con lucida veggenza), fino al barocco e disincantato concre-scere della poesia contemporanea in Bomba di Gregory Cor-

La poesia classica e lo sperimentalismo moderno si fondono insieme per dar vita ad uno spettacolo che pretende di definirsi tale, senza addentrarsi nelle definizioni limitative di recital, lettura, ecc. Perché, a ben guardare, gli accorgimenti ad essa consostanziale. Hanno ancora più marcato di quello della parola. Sottolineano le strutture e i mutamenti, segna-

Videoguida

Raiuno, ore 23.15

Mister **Fantasy** presenta: la censura



A Mr. Fantasy, la trasmissione di •musica da vedere •, va in onda a censura, quella vecchia e quella nuova. Tra i documenti viene infatti presentata Dio è morto, la canzone dei Nomadi che la RAI volle «riveduta e corretta»: Mr. Fantasy la propone senza né le cancellature né le aggiunte di quegli anni, nella registrazione effettuata alla fine degli anni 60 durante un concerto. La •nuova censura, colpisce anche i video: e le prime vittime illustri sono niente meno che i Rolling Stones, con il loro Under cover all the Night, che da molte settimane è imperiosamente il video «top» di mezzo mondo. Dopo aver già presentato il video «tagliato» questa settimana la redazione di Mr. Fantasy ha avuto dall'Inghilterra il filmato sotto accusa, in cui il chitarrista Keith Richards, impugna ta la pistola, colpisce a morte Mick Jagger. Se questo accade nei telefilm non si scandalizza nessuno.

La puntata, comunque, si apre con lo show del gruppo di ragazzi negri «Woudini» che ballano su musica «rap». Vengono quindi presentati gli «Eurytmix», coppia androgina di successo, con Right by your Side. Gli shits italiani sono sempre Bennato (Sarà falso, sarà vero), mentre per i •nuovi video•, quelli che non hanno mercato, viene presentato il video animato di uno dei disegnatori di «Frigidaire., Mattioli, per Frisk the frog, la canzone di un giovane milanese, Maurizio Marsico, folgorato dalla musica nera. Ancora: Sakamoto, che con la canzone del film Furyo è entrato tra i grandi del momento. Il «processo» è contro le hit parade

Raidue, ore 20.30

«I giorni del cielo»: perla del cinema made in USA



Spettatori italiani, stasera in TV (RAI 2, ore 20.30) c'è l'occasio ne di farsi perdonare un peccato: l'aver trascurato, alcuni anni fa l film I giorni del cielo, un autentico gioiello del cinema americano sommerso, quello che rinuncia a mostri ed effetti speciali per andare dritto al cuore della vita. Il regista è Terence Malick, un laureato in filosofia a cui Hollywood ha consentito di realizzare, in un arco di oltre anni, la miseria di due film: I giorni del cielo, appunto, nel 1978 e l'altrettanto bello La rabbia giovane nel 1971. Nei Giorni del ciclo c'è tra l'altro, agli inizi della fama, un attore che oggi va per la maggiore: Richard Gere, consacrato nuovo -bellos di Hollywood. La storia è ripresa dagli schemi più tipici del melodramma (un triangolo amoroso), ma Malick la ambienta nell'America rurale del primo '900 trasformandola, da un lato, in un grandioso poema visivo (gli sterminati campi di grano, quell'incredibile casa colonica che ricorda Il gigante, tutto fotografato con meestria da Nestor Almendros) e. dall'altro, in una lucida disser-

gli affari di cuore. Al fianco di Richard Gere nel ruolo di Bill, il triangolo è completato da Brooke Adams e Sam Shepard, entrambi bravissimi; Linda Manz, l'inquietante ragazza di Out of the Blue di Dennis Hopper. è la narratrice. Le musiche sono di Leo Kottke, forse il più grande chitarrista di musica folk americana attualmente sulla scena.

tazione sui rapporti economici e di classe che condizionano anche

Raiuno, ore 20.30

«Come le foglie»: la prosa torna in televisione



Con la commedia -Come le foglie-, il capolavoro di Giuseppe Giacosa, prosegue sulla Rete uno il ciclo dedicato ai grandi testi della prosa italiana e straniera. -Come le foglie-, per la regia di Leonardo Cortese, è interpretato da Ugo Paghai (nella foto), Isa-bella Goldmann, Ferruccio De Ceresa, Nora Villa, Marzia Ubaldi. l'intento dei curatori del programma, Antonucci e Bertoli, è quello di riavvicinare il pubblico televisivo alla grande prosa. L'esperimento è gia stato tentato lo scorso anno con un ciclo di otto

Raiuno, ore 22,20

Hollywood chiede lavoro a Cinecittà

Dolce cinema - Gli attori di Hollyu ood nel cinema italiano, programma in tre parti di Francesco Bortolini e Claudio Masenza (di cui nei giorni scorsi abbiamo anticipato le interviste a Sterling Hayden, Rod Steiger e Gore Vidal) prende il via questa sera. È una carrellata di volti notissimi, noti e meno noti, targati U.S.A., che raccontano le loro esperienze italiane, tra le feroci osservazioni di scrittori, sceneggiatori e attori italiani (e no). Trenta attori chiamati a testimoniare sul nostro cinema, sia di •prima series che di sserie Bo

Raidue, ore 22.15

I pomodori pelati: un test «Di tasca nostra»

Di tasca nostra, costretta in orari sempre più «notturni». continua la «contestazione»: è così saltato - ad esempio - la settimana scorsa il servizio sulla dannosità della benzina che, ora permettendo, viene riproposto stasera. Seguira un'inchiesta sulla «parcella dei notai. La redazione della rubrica, a cura di Tito Cortese e Roberto Costa, ha cercato di stabilire quali sono - e se esistono norme retributive per i notai. Il test settimanale riguardera i pomodori pelati in scatola Il computer analizza i pasti di un istituto per anziani

Raiuno 10-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative 12.00 TG1 - FLASH 12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Spettacolo di mezzogiorno 13.25 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE

- și è avviata con un «tutto esaurito»

al Teatro dell'Opera — presenta al-cune varianti nei confronti della fa-

vola di Perrault. Qui (la favola risale

al 1697 e vede la luce insieme, tra

l'altro, con Cappuccetto rosso, La bel-

la addormentata nel bosco, Il gatto con

gli stirali) c'è l'intervento delle fate,

la scadenza della mezzanotte, la

scarpina che sfugge dal piedino. Nel

libretto di Jacopo Ferretti, la fata è

sostituita da un inviato del principe,

che si presenta in casa di Cenerento-

la sotto le spoglie di un mendicante e

che, poi, farà portare abiti e gioielli

anche alla derelitta. La mezzanotte

non ha alcuna incidenza, e la scarpi-

na è sostituita dallo «smaniglio» (il

braccialetto): occorrerà trovare il

braccialetto uguale dell'altro brac-

Qualche modifica si ha anche nel-

lo scambio dei ruoli tra principe e

scudiero (succede così anche nel Don

Guranni, tra servo e padrone), per

essere sicuri che l'innamoramento

riguardi la persona e non il suo ran-

go. Cenerentola, naturalmente, si in-

namora dello scudiero che, buon per

lei, alla fine risulta essere il principe.

La famiglia di Cenerentola (Don Ma-

Programmmi TV

cio per ritrovare la fanciulla.

IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela 15.00 CRONACHE ITALIANE - A cura di Franco Cetta 15.30 DSE: IL TONO DELLA CONVIVENZA CARTONI MAGICI - In viaggo con gli eroi di cartone OGGI AL PARLAMENTO - TG1 - FLASH 17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Corinne Cléry 18.15 , SPAZIOLIBERO - Associazione nazionale per il balletto
18.30 il GIOVANE DOTTOR KILDARE - Telefilm, con Mark Jenkins 19.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA

COME LE FOGLIE - Di Giuseppe Giacosa, con Isabeila Goldman Ugo Pagkar Regia di Leonardo Cortese 22.20 DOLCE CINEMA - Gli attori di Hollywood nel cinema itali ano

24 00 TG1 - NOTTE - OGGI AL PAREMILLE OO 10 DSE DIMENSIONI - Schede matematiche TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA Raidue

10-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative 12.00 CHE FAI, MANGE? - Regia di Leone Mancini 13.00 TG2 - ORE TREDICI

23.15 MISTER FANTASY - Musica e spettacolo

13.30 TRE DELLA COLLINA - Telefim con Bit Date 14.30 TG2 - FLASH 14.35-16.10 TANDEM - Attualità, giochi, ospiti, videogames 16.10 LAIGUEGLIA: CICLISMO
16.30 DSE - BAMBIRI ALL'OPERA - Quasi un viaggio nel melodramma
17.00 IL WESTERN DI IERI E DI OGGI - Telefilm con Ernest Borgoine

TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO 17.40 VEDIAMOCI SUL DUE 18.30 TG2 - SPORTSERA 18.40 CUORE E BATTICUORE - Telefilm, con Robert Wagner 19.45 TG2 - TELEGIORNALE

I GIORNI DEL CIELO - Film di Terence Malick, Interpreti: Richard

Gere e Brooke Adams TG2 - STASERA 22.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA DI TASCA NOSTRA - A cura di Tito Cortese 23.10 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - Con Joan Colles 23.40 TG2 - STANOTTE

Raitre

10-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative 16.00 DSE - LE MACCHINE E LA TERRA
16.30 L'ISOLA DEL TESORO - Dal romanzo di Stevenson DSE - ESPERIMENTI DI FISICA 17.50 MUSIC IN CAGE DI PETER RICHARD
18 25 L'ORECCHIOCCHIO - Quasi un quotidano di musica

19.00 TG3 - TV3 REGIONI
20.05 DSE - IL MEDITERRANEO - Influenza delle città med terranee 20.30 3 SETTE - Indag ni sufi attualità politica

21.30 CONCERTO Drige R. Muti dal maggio fiorentino

22.00 TG3 Canale 5

8.30 Buongiorno Italia; 9 «Una vita da vivere», sceneggiato; 10 Ruhriche; 10.30 «Alice», telefilm; 11 Rubriche; 11.40 Helpl, gioco musicale: 12.15 «Bis», con M. Bongiorno; 12.45 «Il pranzo è servito», gioco a premi: 13.25 «Sentieri», sceneggiato: 14.25 «General Hospital» telefilm: 15.25 «Una vita da vivere», sceneggisto; 16.50 «Hazzard», telefilm: 18 «Il mio amico Arnold», telefilm: 18.30 «Popcorn», spetta-colo musicale: 19 «Giorno per giorno», telefilm: 19.30 «Zig Zag». groco a quiz; 20.25 «Love boat», telefilm; 21.25 Film «Donne v'inse-gno come si seduce un uomo»; 23.25 Sport: Boxe; 1.25 Film «II

e continuamente ondeggianti come

manichini o automi. La •verità• di

un personaggio quale Cenerentola

stenta a farsi valere, nonostante la

calda e intensa interpretazione, sce-

nica e vocale, di Lucia Valentini Ter-

rani. Talché sembra spropositato

proprio la grande musica rossiniana,

drammaticamente e giocosamente

realizzata da Gabriele Ferro, applau-

ditissimo, giustamente lontano dalla

parodia e dal farsesco impianto di

Ponnelle. Il poderoso crescere della

musica, i «concertati» più sconvol-

genti, il famoso sestetto («Questo è

un nodo avviluppato•), le arie, i duet-

ti, i numerosi altri felici momenti,

puntano tutti, diremmo, ad una ca-

tartica sublimazione della presenza

umana, più che ad una metamorfosi

nel grottesco, qual è quella coinvol-genta le sorelle di Cenerentola nel lo-

ro iniziale déshabillé; Don Magnifico,

il padre (si rivolge alle figlie con un

bel . Miei rampolli femminini.), che

gironzola con in mano l'orinale; gli

svenimenti, i balletti e le sdraiate sui

tavoli cui si abbandona lo stesso Don

Magnifico. Rossini infila spesso un'

orbita stratosferica e in essa la figu-

ra umana, come accade negli odierni

viaggi nello spazio, non può che esse-

Retequattro

8.30 «Ciao Ciao», programma per ragazzi; 9.30 Telefilm; 10 «La fami-glia Fitzpatrick»; 11 Film «Saint Louis Blues», 12.20 «M'ama non m'ama, gioco a premi, 13.20 «Maria Maria», 14 «Magia»; 14.50 Film «Il leone d'inverno» (2° p.); 16.20 «Ciao Ciao», programma per ragazzi: 17.20 «Cuore», cartoni animati: 17.50 «La famiglia Bradford», 18 50 «Marron glacè»; 19.30 «M'ama non m'ama», gioco a premi; 20.25 «Un milione al secondo», con Pippo Baudo, 23 «Dynasty».

Italia 1

8 30 «Hello Spank», cartoni animati, 8.50 «Carovana verso il West». 10.15 Film «Il giglio nero»; 12.15 Rubrica di dietologia; 12.30 «Strega per amore»; 13 Bim Bum Bam; 14 «Operazione ladro», 15 «Harry O». 16 Bim Bum Bam; 17.40 «La fuga di Logari»; 18.40 «L'uomo da sei milioni di dollaria; 20 «Il tulipano nero» cartoni animati: 20.25 «Simon & Simon»; 21.25 «Drive In», spettacolo musicale; 23.15 Film «F.F.S.S. specials, 23.50 Film eLe pillole di Ercoles.

Montecarlo

12.30 Prego si accomodi...; 13 «Una ragazza m pericolo», telefilm; 13.30 «L'enigma Borden», sceneggiato, 14.25 Mangimania; 15.30 Cartoni; 17 Orecchiocchio; 17.30 «Bolle di sapone», sceneggiato; 18.20 Bim bum bambino; 18.40 Shopping - Telemenù; 19.20 «Gli affari sono affari»; 19.50 «Detective School», telefilm; 20.20 Sport: basket; 21.45 Pianeta moda; 22.15 Film «Agente Newman».

Euro TV

7.30 «Lupin III», cartoni animati: 10.30 «Peyton Place», telefilm: 11.15 «Toma», telefilm; 12 «Buck Rogers», telefilm; 13 «Tigerman», cartoni animati; 13.30 «Lupin III», cartoni animati; 14 «Peyton Place». telefrim. 14.45 «Toma», telefrim; 18 «Lamú», cartoni animati; 18.30 «Lupm III», cartom animati, 19 «Tigerman», cartom animati, 19:30 «Buck Rogers», telefilm; 20:20 Film «Alle donne piace ladro».

Rete A

9 Mattina con Rete A; 13.30 et getti di Chattanooga», cartoni enimat 14 «Anche i ricchi piangono», telefilm, 14.30 Accendi un'amica special (2° p.); 15 Film «L'uomo terminale»; 17 «Space Games», giochi a premi - «I gatti di Chattanooga», cartoni animati, 18.30 «Detective anni 30», telefilm, 19.30 «Anche i ricchi piangono», telefilm, 20 «Firehouse Squadra 23», telefilm, 20.30 Film «Compagni di viaggio», 23.30 «Callan», telefilm, 23 30 Film «Violenza in campoi

Scegli il tuo film

DONNE VI INSEGNO COME SI SEDUCE UN UOMO (Canale 5, ore 21.25)

Una bella dottoressa, che ha scritto un libro con lo stesso titolo del film, viene circuita da quel furbone di Tony Curtis, il quale scopre che la docente in seduzione ha molti problemi con gli uomini. Lei e la sfortunata Nathalie Wood, dagli occhi splendenti, mentre c'è nel film anche un'altra signora dagli occhi famosi, che è la affascinante Lauren Bacall. Regista di questa garbata commedia è Richard Quine (1964).

TERRORE SUL MONDO (Canale 5, ore 1,25) Fantascienza notturna alla insegna dell'inverosimile più ancora che del futuribile. La storia è questa: una spedizione scientifica va alle caccia di un animale mai visto e infatti lo trova e lo riporta in Florida. Somiglia agli umani, ma è un pesce. Viene operato, in modo che possa vivere anche nell'atmosfera. Poi sorge una questione di gelosia tra il professore capo della spedizione, la moglie e un altro. Il professore uccide il rivale sotto gli occhi del «mostro», il quale si libera dalle sbarre e, vuoi per sdegno vuoi per far finire in qualche modo il film, uccide a sua volta l'assassino. Poi fugge e si getta in acqua, ma ormei non è più acquatico e muore annegato. Il regista, peggio per lui, è John Sherwood (1956). SAINT LOUIS BLUES (Rete 4, ore 11)

Datato 1958, questo film offre la occasione di vedere all'opera Nat King. Cole in una storia ambientata nel mondo del jazz. Un giovane professore di musica si arrabatta tra i veti paterni e la difficolta di sfondare: alla fine gloria e felicità. Regista Allen Rei-

IL GIGLIO NERO (Italia 1, ore 10,15) Un ottimo regista (Mervyn Le Roy) e un tema proprio difficile per questo mattutino. Volendo si potrebbe apparentare con la serie programmata dalla RAI I bambini ci guardano, anche se qui sono piuttosto gli adulti che guardano ai bambini con vivo orrore. Una piccola, invidiosa di un premio scolastico attribuito a un altro bambino, partecipa ad un pic-nic nel quale il premiato cade in acqua e muore. Sul corpo vengono riscontrate parecchie lesioni: il hambino e stato ucciso. Orribili sospetti nascono nei genitori della hambina quando scoprono che nasconde in casa oggetti appartenuti alla vittima.

LE PILLOLE DI ERCOLE (Italia 1, ore 23,50) Finalmente una commedia, anche se non si tratta certo di un capolavoro. Siamo nel pasticcetto italiano, firmato da Luciano Salce, con il solito gusto di scambiarsi le mogli e i loro favori. Perlomeno, però, c'è Vittorio De Sica e insieme a lui Nino Manfredi. Sylva Koscina e Andreina Pagnani. La storia parla di un medico che in preda ad un eccitante ha una avventura con una signora. AGENTE NEWMAN (Montecarlo, ore 22,15)

Purtroppo non c'è Paul Newman, ma George Peppard, attore forse altrettanto bello ma meno dotato. Interpreta il ruolo di un incorruttibile poliziotto che si batte contro la mafia della droga nonostante tutte le protezioni di cui gode un boss, ovviamente italo-americano Regista Richard T. Heffron (1974).

di un modo totale di far teatro fanno capolino, con la ricchezza delle suggestioni illuminotecniche. Il corpo e i gesti hanno una pregnanza che si rivela non complementare alla parola, ma anzi un compito emotivo forse no in qualche modo le tracce visibii del percorso interiore. Lo spettacolo richiede natu-

ralmente una notevole partecipazione dello spettatore, che deve essere sempre vigile, non abbandonandosi mai alla morbida tentazione della distrazione: perduto il filo di Arianna cade la tensione, cadono i riferimenti, resta soltanto il preziosismo di una performance.

Sara Mamone

Radio

☐ RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11,

12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; Onda verde: 6.02, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18.58, 20.58, 22.58; 6.05, La combinazione musicale; 7.15 GR1 lavoro; 7.30 Edicola del GR1; 9 Radio anch'io; 10.30 Canzoni nel tempo; 11.10 «La luna e « faló»; 11.30 Top story: 12 03 Via Asiago Tenda; 13 20 La diligenza; 13 28 Master; 13.56 Onda verde Europa; 15.03 Radiouno per tutti; 16 ll paginone; 17.30 Radiouno Ellington; 18.05 Spaziolibero, 18 30 Musica sera; 19.15 Ascolta si fa sera; 19 20 Audiobox; 20 Su # sipario, 20.50 # leg-

gio, 21 03 La giostra, 21 25 Dieci

minuti con : 21.35 Musica notte;

22 Stanotte la tua voce; 22.50 Oggi

al Parlamento, 23 05-23 58 La tele-

☐ RADIO 2 GIORNALI RADIO: 6 05, 6 30, 7 30, 8 30, 9 30, 11.30, 12.30, 13 30, 15 30, 16 30, 17 30, 18.30, 19 30, 22 30, 6 1 grorm; 7 20 Parole di vita, 8 Infantia, come, perché.. ; 8 45 Alla corte di re Artusi; 9.10 Tanto è un gioco; 10.30 Radiodue 3131; 12.10-14 Trasmissioni regionali; 12.45 Discogame; 15 Radiotabloid; 16.35 Due di pomenggio; 18 32 Le ore della musica; 19 50 Viene la sera; 21 Radiodue

sera jazz. 21 30 23 29 Radiodue 3131. RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9 45, 11.45, 13 45, 15 15, 18 45, 21, 23 53, 6 55, 8 30, 11 # concerto; 7 30 Prima pagina; 10 Ora «D»; 11 48 Succede in Italia: 12 Pomeriggic musicale; 15.18 GR3 cultura; 15 30 Un certo discorso; 17 DSE: Letture di autori fatini; 19 Spaziotre: 21 Rassegna delle riviste; 21 10 La scienza, 21 40 Olivier Wessiaen, 22 30 Pediatria e psicoanaksi, 23 05 II jazz, 23 40 II raccon-